

## Format progettuale

# QuBì – Ricette *bis* per i quartieri

### 1. Titolo della ricetta

**QuBì Loreto: 4 A per alimentare il corpo e l'anima**

### 2. Nome del quartiere/quartieri di riferimento

Sono stati individuati i seguenti quartieri come territori di intervento prioritario: Loreto, Padova, Viale Monza, Città Studi, Parco Lambro, Lodi-Corvetto, Umbria Molise, Ponte Lambro, Stadera-Gratosoglio, Giambellino-Lorenteggio, Barona, Selinunte, Baggio, Forze Armate, Quarto Oggiaro, Villapizzone, Gallaratese, Niguarda, Bruzzano, Dergano, Affori e Lambrate.

**Loreto (sotto-territori: primo tratto di via Padova, Casoretto, NoLo)**

### 3. Soggetti aderenti alla rete territoriale che presenta il progetto.

*N.B. si ricorda che agli enti che partecipano come attori di rete sarà richiesto di compilare il database di quartiere e di adottare il sistema di consenso privacy pensato per Al bando le povertà!*

Tipologia (*)	Nome
Cooperativa Sociale A	COMIN cooperativa sociale di solidarietà
Cooperativa Sociale A	B-CAM cooperativa sociale
Altro	Decanato Caritas Turro
Associazione	Città del Sole - Amici del Parco Trotter/Spazio di Socialità
Associazione	ALA Milano
Impresa Sociale	ASM - Abitare Sociale Metropolitan
Cooperativa Sociale A	Progetto Integrazione
Associazione	Terza Settimana
Associazione	LILT Milano
Cooperativa Sociale A	Spazio Aperto Servizi
Associazione	Abarekà Nandree
Associazione	Tutti sopra 1 cielo
Impresa Sociale	Compagnia Itinerante
Altro	San Vincenzo de Paoli
Associazione	Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ONLUS
Altro	Polimi Off Capus NoLo
Associazione	Mutuo Soccorso Milano
Associazione	Milano Positiva
Altro	Doposcuola Casoretto
Associazione	Praxis
Altro	NoLo4kids
Associazione	Circolo Legambiente Reteambiente/Orti di Via Padova

Associazione	Radio NoLo APS
Fondazione	Fondazione Laureus
Parrocchia	Oratorio San Giuseppe dei Morenti
Associazione	ECT Ecologia Cultura Turismo/Cascina Martesana
Associazione	Via Padova Viva
Altro	Coop
Altro	Cartoleria Papermoon
Altro	Cartoleria Gambardella

(\*) Ente pubblico, Associazione, Fondazione, Cooperativa Sociale A, Cooperativa Sociale B, Impresa Sociale, Consorzio di Cooperative, Comitato, Parrocchia, Impresa, Altro.

#### 4. Referente di rete

Ente di appartenenza **COMIN cooperativa sociale di solidarietà**  
 Nominativo **Anna Monti**  
 Telefono **338.9403821**  
 Email: **annamonti.comin@gmail.com**

#### Servizi/progetti attivi:

qui sotto il link Google Maps di QuBi Loreto

<https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1Fh5V2jo9ipCSZ0lrJlnp0BNtZk5NqrKM&ll=45.48372780041246%2C9.233059111800669&z=13>

[Qui](#) la mappa realizzata da QuBi Barona

#### 5. Modello di percorso condiviso tra famiglia e realtà del quartiere. (max 2.500 caratteri)

*Nel momento in cui una famiglia è conosciuta solo da uno degli attori di rete o dai servizi sociali, qual è il modello di percorso condiviso che la rete propone?*

*Spiegarlo sinteticamente e/o schematicamente, evidenziando se è un modello interamente già sperimentato e funzionante o se è un miglioramento (e in quali parti/aspetti) rispetto a quello sperimentato nel corso dei due anni precedenti (ricetta di "Al Bando le povertà!"). Nel momento in cui si proponano dei cambiamenti rispetto a quanto già sperimentato, indicarne la motivazione.*

*Il modello adottato di accoglienza e ascolto dei nuovi nuclei familiari e di condivisione delle modalità del loro accompagnamento è in costante evoluzione.*

*Gli elementi fondamentali di questo modello già sperimentati nella scorsa biennalità sono i seguenti:*

- 1) intercettazione iniziale della domanda (anche implicita) prioritariamente realizzata da parte dell'infoPoint QuBi Loreto e dei Servizi Sociali territoriali, secondariamente da altri luoghi di ascolto e prossimità del territorio (Centri di Ascolto Caritas e S. Vincenzo, WeMi Venini, Spazio di Socialità Trotter, SocialMarket e cittadini attivi);*
- 2) utilizzo di strumenti web e social (soprattutto e-mail e pagina Facebook QuBi Loreto) come canali di intercettazione del bisogno e condivisione della presa in carico all'interno della Rete;*
- 3) incontri di Cabina di Regia della Rete come momenti fondamentali: 3.1) della condivisione delle domande intercettate e di definizione di possibili risposte individualizzate; 3.2) del monitoraggio e verifica dei percorsi di risposta alle esigenze e di accompagnamento messi in campo.*

Riguardo alla prossima biennialità, si intende innovare e migliorare il modello in riferimento ai seguenti aspetti:

1) redistribuzione più equilibrata del ruolo di intercettazione della domanda: tale attività non sarà più prioritariamente in capo all'infoPoint QuBi Loreto e all'SSPT ma verrà decentrata e diffusa ad altre sedi territoriali gestite da altri attori della rete, in una logica di prossimità e radicamento locale;

2) implementazione / aggiornamento continuo della mappatura web delle risorse presenti nel quartiere e diffusione / potenziamento del suo utilizzo da parte di tutti i soggetti della rete, anche in forma cartacea, per facilitarne la fruibilità da parte di tutti gli interlocutori;

Le motivazioni che ci spingono a proporre le innovazioni/miglioramenti indicati sono le seguenti: 1) favorire la messa a sistema (dai servizi pubblici territoriali, ai Centri di Ascolto, ai diversi luoghi di prossimità) della capacità dei soggetti della rete di funzionare come sistema integrato e coeso di intercettazione e risposta alle fragilità / vulnerabilità ; 2) garantire un più profondo radicamento del progetto all'interno del territorio di riferimento, 3) garantire al progetto stesso condizioni di duratura sostenibilità negli anni successivi alla prossima biennialità.

## 6. Azioni e attività (max 3.500 caratteri)

Per aumentare le opportunità dei minori in condizione di povertà sono necessari diversi ingredienti e in diverse misure. Quali sono quelli scelti dalla rete per questi due anni di progetto? (non è necessario prevedere tutti gli ingredienti).

Per ognuna delle 6 azioni chiave di QuBi, indicare se sono presenti nella ricetta che si desidera presentare e in quali attività (1.1, 1.2, 2.1, etc.) si prevede di declinarle, al fine di raggiungere gli obiettivi di miglioramento dell'impatto e dell'efficacia della rete sul territorio e la risposta ai bisogni dei minori in condizione di povertà e delle loro famiglie.

### 1. **Cibo / Raccordo delle realtà di sostegno alimentare**

Si tratta di creare sistema tra realtà che si occupano di sostegno alimentare da più tempo (Terza Settimana / Social Market, Decanato Turro, San Vincenzo, Banco Alimentare) e quelle più recenti (Polimi Off Capus NoLo, Milano Positiva, Mutuo Soccorso Milano). Ciò verrà realizzato tramite: 1) sostegno attraverso un **paniere di beni di base**; 2) **raccolta e redistribuzione delle derrate** per ridurre sprechi e ricollocarli capillarmente; 3) coniugare l'assistenza alimentare con **attività di ascolto e accoglienza**, entro una dimensione di relazione e fiducia. Nel dettaglio:

1.1 Social Market: potenziamento dello spazio di via Leoncavallo 10 (Ass. Terza Settimana); e promozione della "spesa sospesa", con contributi e risorse comunitarie.

1.2 Acquisto Derrate alimentari: il Decanato Turro amplierà il paniere di beni in distribuzione presso i propri Centri Ascolto tramite accordi con aziende a prezzi calmierati. Verrà poi sostenuta l'Ass. Mutuo Soccorso Milano per la distribuzione delle derrate alimentari.

1.3 Gestione sprechi/eccedenze: verrà ampliata la raccolta e redistribuzione delle eccedenze del fresco (e loro eventuale trasformazione) con l'hub Banco Alimentare Municipio 3, estendendola a media e piccola distribuzione, mercati rionali, ortomercato.

1.4 Food Mobile: contributo per l'acquisto – da parte delle Ass. Terza Settimana e Milano Positiva – di due "furgoni di quartiere" per ottimizzare la distribuzione del cibo.

### 2. **Orientamento ai servizi, alle misure di sostegno al reddito e alle opportunità territoriali**

Orientamento di nuclei familiari tramite:

2.1 Connessione dei punti di attivazione della rete QuBi Loreto con: le AS di QuBi e il complesso degli SSPT Municipi 2 e 3, all'interno della Cabina di Regia; lo sportello WeMi Venini; i luoghi di prossimità e ascolto;

2.2 Implementazione della mappa delle risorse territoriali (web e cartacea);

2.3 <u>Momenti di formazione e trasferimento di competenze di orientamento tra soggetti della rete.</u>
<b>3. Individuazione persone con vulnerabilità</b>
Accoglienza e ascolto di situazioni di difficoltà tramite sportelli decentrati e info point itinerante: 3.1 <u>Mantenendo i riferimenti attuali</u> (Centri Ascolto Caritas e S. Vincenzo delle aree NoLo, Padova e Casoretto, Social Market, WeMi Venini, Spazio Socialità Trotter); 3.2 <u>Creando nuovi riferimenti</u> (Orti di Via Padova/Esterle, Bookstore, Mercato Viale Monza, PuntoCom ex-Convitto/Giardini di Via Mosso/Parco Trotter, Cascina Martesana, ...).
<b>4. Attività di doposcuola e contrasto al digital divide</b>
Alla riapertura dei doposcuola, supporteremo le discontinuità tra didattica in presenza e DaD, in specifico: 4.1 <u>Sostegno dei doposcuola</u> (online, offline, educatori per attività di potenziamento didattico e linguistico di base/formazione volontari, coordinamento gruppi di genitori/volontari per la nascita di nuovi doposcuola informali e servizi condivisi a prezzo calmierato) 4.2 <u>Sostegno alla rinascita e consolidamento della Rete dei doposcuola</u> (perfezionamento prassi di lavoro tra doposcuola e doposcuola e scuole) 4.2 <u>Call to action volontari doposcuola</u> 4.3 <u>Call to action kit scolastico di base</u> (cartolerie, GdO, Social District)
<b>5. Tempo libero di qualità e accesso a sport e cultura</b>
Realizzeremo percorsi di vita locale stimolando il protagonismo dei minori, promuovendo il territorio e le sue opportunità (luoghi e ambiti di tempo libero accessibile). In specifico: 5.1 <u>Feste di quartiere e percorsi animativi</u> per far vivere spazi di socialità su cui investire, rendendoli più popolari e partecipati da minori e famiglie. 5.2 <u>Sport inclusivo</u> con azioni di facilitazione e accompagnamento. 5.3 <u>Sostegno ai centri estivi</u> , dentro e fuori gli oratori.
<b>6. Budget di comunità</b>
Un budget per dare risposta ai <u>bisogni materiali dei minori</u> e per <u>coinvolgere realtà locali (della rete e nuove)</u> in relazione a necessità non previste in questa fase; 40.000 euro di cui 20.000 per bisogni dei minori e 20.000 per nuovi attori e azioni.
<b>7. Altro ...</b>

<b>7. Azioni realizzate in collaborazione con i QuBi limitrofi (max 1.000 caratteri)</b> <i>Rispetto alle azioni e alle attività descritte nel punto precedente, Indicare quali verranno realizzate in collaborazione con le altre ricette limitrofe (ottimizzazioni previste per alcune attività, spazi, ecc.)</i>
In relazione ai QuBi limitrofi al Municipio 2 (QuBi Padova e QuBi Monza) con cui si condivide una forte contiguità territoriale si svolgerà un confronto mensile con AS. Verranno realizzati incontri di interNIL finalizzati all'aggiornamento reciproco sulle azioni 1, 4 e 5 del punto precedente e alla condivisione di 3 altre specifiche attività – alcune delle quali candidate alla ricetta gourmet – in una logica di economie di scala: “Armadio magico” (QuBi Padova), Bollettino Lavoro (QuBi Loreto) e “Per mano QuBi” (QuBi Monza). All'interno delle azioni 1, 2, 3 e 6 del punto precedente, verrà inoltre svolta una valutazione intorno ai criteri di registrazione dei Codici Fiscali per evitare “doppioni” nel seguire le famiglie.

Siamo infine in contatto con i QuBì del Municipio 3 grazie al raccordo con l'AS e ad incontri promossi una tantum per condividere l'aggiornamento sulle azioni, gestire segnalazioni e informazioni di contatto con servizi pubblici locali (SSPT, Scuole...).

### 8. Stima dei beneficiari

*Indicare una stima totale delle persone in povertà che si pensa di coinvolgere*

Stima complessiva delle persone raggiunte con la progettualità precedente di "Al bando le povertà!":	747
Totale persone che si prevede di seguire (già in carico e intercettate ex-novo) con la nuova progettazione:	750
di cui minori:	550
di cui adulti:	200

### 9. Stima dei volontari

*Indicare una stima totale dei volontari che si pensa di coinvolgere*

Stima dei volontari coinvolti con la progettualità precedente di "Al bando le povertà!":	42
Numero complessivo di volontari che si prevede di coinvolgere nella nuova progettazione:	50
di cui con una presenza costante (es. settimanale/mensile):	25
di cui con una presenza saltuaria/occasionale:	25

### 10. Modalità di coordinamento e governance della rete. (max 2.000 caratteri)

*Rispetto alla progettazione precedente, quali le modalità di coordinamento e governo della rete che verranno mantenute, e quali le novità o i miglioramenti che si intende apporre ai fini di un suo più efficace funzionamento?*

La Rete sarà governata da:

10.1 Referente di rete (COMIN), in continuità con la biennialità precedente;

10.2 Supporto al coordinamento, comunicazione interna ed esterna (B-CAM), ruolo progressivamente messo a sistema nel corso della precedente biennialità;

10.3 Grafica e stampa (COMIN) in continuità con la biennialità precedente;

Nella logica dell'apprendimento dalla precedente biennialità, verrà svolta nella prossima biennialità – anche a fronte della crescita quantitativa e qualitativa dei soggetti in rete – un'azione innovativa di coordinamento gestionale (pratico) e monitoraggio (di senso) nella logica di una costante rinegoziazione delle azioni e all'evolversi della situazione. Ciò avverrà attraverso gruppi di:

- Governance tematica convocati con continuità (1. Alimentare il corpo e 2. Alimentare l'anima)

- Governance territoriale (NoLo, Padova, Casoretto) convocati al bisogno (es. Centri Estivi, Feste di quartiere).

Per gestire la continuità della rete QuBì Loreto, all'interno tuttavia di una prospettiva caratterizzata da nuovi obiettivi, abbiamo co-definito all'interno alcune priorità dentro la complessità, per ricomporla mettendo al centro quattro assi trasversali del progetto:

A. Ascolto delle richieste e dei bisogni di minori e famiglie;

B. Accoglienza come capacità di andare oltre una risposta di tipo assistenziale, approfondendo la lettura non solo dei bisogni ma anche delle risorse di cui ogni persona è portatrice;

**C. Autonomia** come attitudine a lavorare sul potenziale umano in raccordo con altri e con le opportunità locali;

**D. Ambienti** intesi come luoghi pubblici e spazi di socialità diffusa, che costituiscono un riferimento per la costruzione e promozione di relazioni fiduciarie e di convivenza civile.

Il lavoro di rete punterà così ad “alimentare il corpo e l’anima dei minori”; si svolgerà cioè in 2 macro-aree tematiche: sostegno alimentare e sostegno educativo (inclusa animazione territoriale e promozione di luoghi di prossimità e presidio locali).

### 11. Modalità di gestione budget di comunità. (max 1.500 caratteri)

*Specificare le modalità di gestione del budget di comunità.*

Il Budget verrà gestito a partire dal Regolamento varato e utilizzato nella precedente edizione di QuBi Loreto e gestito dalla Cabina di Regia. In prospettiva 2021-2022 (e anche oltre):

- sul versante delle entrate, pensiamo al lancio di raccolte fondi che alimentino un Salvadanaio di quartiere QuBi Loreto (in ideale continuità con il budget di comunità) come insieme di risorse per il contrasto alla povertà di minori e famiglie, anche attraverso impegni d’azione in rete (call to action, crowdfunding civico).

- sul versante delle uscite verranno acquistati beni di prima necessità come libri, scarpe, capi di abbigliamento, visite mediche, certificazioni, corsi, device (reperimento, aggiustamento, formazione alle famiglie e ai volontari per uso e piattaforme web, connessioni). Inoltre sosterremo economicamente progetti con un focus preciso e pratico, come garantire il diritto al compleanno per i più piccoli con il “compleanno sospeso” per dare spazi, animazione, rinfresco, regali. Pensiamo anche alla fornitura di Card spesa attraverso l’acquisto di buoni spesa a prezzi scontati dalla GdO (es. LIDL, Coop), per integrare, se necessario, i bisogni alimentari dei nuclei seguiti, nei periodi di non attività del Social Market e Centri di Ascolto.

### 12. Altro a sostegno della proposta (max 1.500 caratteri)

*Indicare eventuali altre azioni, servizi o proposte a sostegno dell’idea progettuale*

Ad integrazione di quanto già esposto, pensiamo a una costante attività di connessione e raccordo con altri progetti locali come Wish-Mi, PuntoCom promosso da Fondazione Cariplo (di cui il capofila è parte dell’ATI, WeMi Venini gestito da Comin stessa), dialogo con la Casa delle Associazioni e del Volontariato del Municipio 2. Un investimento in termini di continuità e sostenibilità, per rafforzare e consolidare legami atti a connettere istituzioni locali, realtà del terzo settore e diverse esperienze di cittadinanza attiva intorno a servizi e progettualità locali di vario tipo. Nel complesso le ragioni di questa continuità sono rintracciabili in iniziative ed azioni capaci di mantenere e sollecitare un attivismo civico, creativo e diffuso finalizzato a:

- people raising e formazione del volontariato,
- raccolta di risorse comunitarie (economiche e materiali),
- radicamento ed accessibilità di luoghi di riferimento e prossimità locale (Cascina Martesana, Madia, Orti di Via Padova Via Esterle, PuntoCom/Giardini di Via Mosso/Parco Trotter, Bookstore, NoLo off Campus/Mercato di Viale Monza) nell’ottica della rigenerazione urbana e umana,
- gestione territoriale della domanda/offerta di lavoro (oggetto della Ricetta Gourmet).